

RAPPORTO ANTIGONE

Minori in carcere: 1.252 ingressi, molti stranieri

Oltre 1.200 ragazzi sono stati reclusi, nel 2012, negli istituti di pena per minorenni: tra questi, consistente la percentuale di stranieri. Sono alcuni dei dati che emergono dal secondo rapporto sulle carceri minorili curato dall'associazione Antigone. Un numero nettamente e ovviamente in calo da quando è in vigore «il nuovo codice di procedura penale per i minorenni», e cioè da ormai 24 anni. Colpisce dunque il dato degli stranieri: nel primo semestre 2012, la loro percentuale ammontava al 57% negli istituti minorili del Nord Ovest (a Milano gli stranieri erano 71 su 95 detenuti), al 70% in quelli del Nord Est, al 66% in

quelli delle regioni del Centro (55 su 96 a Roma), al 25% nel Meridione (18 su 67 a Napoli, 27 su 86 a Palermo) e al 23% nelle isole.

Le ragazze rappresentano una percentuale tra il 17% e il 15% dei minorenni denunciati alle procure, mentre in carcere sono circa il 6%, perlopiù provenienti dalla Bosnia e dalla Serbia e prive, nella maggior parte dei casi, di una situazione socio-familiare che permetta di assegnare loro una misura alternativa alla detenzione. Nel rapporto si evidenzia che, nel 2012, gli episodi di autolesionismo nelle carceri minorili sono stati 100, con 26 tentati suicidi, di cui nessuno è stato realizzato.

